

EMANUELA LOI

LA RAGAZZA DELLA SCORTA DI BORSELLINO



di **Eleonora Frida Mino e Roberta Triggiani**

con **Eleonora Frida Mino/Raffaella Tomellini**
(le due interpreti si alternano nelle varie date di programmazione)

visual e video artist **Giulia Salza**

collaborazione alla messa in scena **Davide Viano**

movimenti scenici **Raffaella Tomellini**

scenografie **Valentina Savio** in collaborazione con **Luca Vergnasco**

montaggi video **Angelo Santorelli - Aesse videoproduzioni**

tecniche **Raffaele Arru e Adriano Antonucci**

liberamente ispirato a “Io, Emanuela, agente della scorta di Paolo Borsellino” *di* A. Strada, di
Einaudi Ragazzi Edizioni EL

spettacolo per tout public

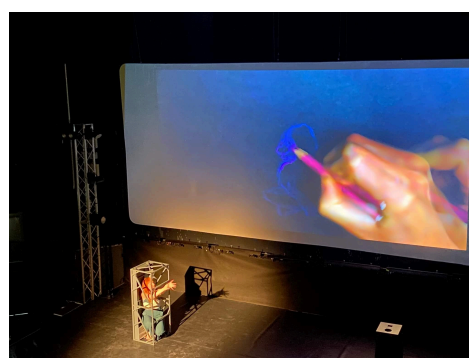
*Quello che ci aspettiamo è solo l'inizio
E' quello che non ci si aspettiamo che cambia le nostre vite*

Emanuela Loi sognava di fare la maestra, ma il destino aveva previsto per lei un'altra strada. Così, in un'epoca in cui le donne erano state ammesse da poco in Polizia, lei passò il concorso e, da quel momento, portò avanti il suo mestiere con coraggio, dedizione e senso del dovere.

Fu destinata alla scorta del Giudice Paolo Borsellino e rimase sempre al suo fianco.



La sua vita viene raccontata in forma di monologo dall'attrice Eleonora Frida Mino/Raffaella Tomellini accompagnata da contributi video evocativi quanto suggestivi creati da Giulia Salza: un lavoro di messinscena collettivo, a partire dalla stessa Eleonora Frida Mino insieme a Roberta Triggiani e Raffaella Tomellini, dove la drammaturgia viene contaminata e tradotta in immagini, suoni, spazi, colore.



Lo spettacolo tocca i temi del coraggio e della parità di genere: a partire dalle scelte di vita e affrontando una carriera in un ambito considerato ancora maschile, dove la lotta contro la mafia diventa una guerra per la libertà di tutti.



Il debutto è avvenuto l'11 giugno 2022 a Torino, con la presenza di Claudia Loi, la sorella di Emanuela, e il 12 giugno con la presenza di Lucia Borsellino, figlia del Giudice, all'interno della Rassegna "Il coraggio di Emanuela".

LA STORIA DI EMANUELA LOI

Emanuela Loi nasce in Sardegna dove sogna di fare la maestra. L'attrice Eleonora Frida Mino ci conduce in un viaggio che parte proprio da quell'isola a cui Emanuela è profondamente legata e dove vive con entusiasmo le festose tradizioni locali, circondata dai suoi affetti, e da un mare e un cielo immenso. Sceglie poi di entrare in Polizia per servire la sua terra. È un cammino che la fa crescere in fretta, ma senza mai perdere la solarità e l'allegria che la caratterizzano.

Lascerà l'isola verso Trieste per frequentare la Scuola Allievi di Polizia per un intenso periodo di formazione. Lì prenderà consapevolezza del suo innato senso del dovere che la preparerà solo in parte al suo trasferimento nel Servizio Scorte. Non otterrà il trasferimento nella sua isola ma verrà inviata in servizio a Palermo, poco prima delle stragi di mafia del 1992.

Destinata alla scorta di Paolo Borsellino, Emanuela si trova nel cuore pulsante della Storia. Ha dubbi, paure, ma resta sempre ferma al suo posto, come angelo custode del Giudice, ascoltando il grande senso del dovere e operando in base ad un profondo amore per la giustizia.

Un viaggio che si concluderà con un imprevisto appuntamento col destino.

*L'onda mi solleva nel cielo azzurro come un improvviso sorgere del sole.
Un volo senza ali, verso il blu infinto dove brillano le stelle cadenti.
Da qui la mia isola pare una terra scagliata al centro del mare.
Accarezzo il suo splendore, la voce delle onde, i balli sardi e i miei amori.*

Emanuela Loi restò ferma al fianco del Giudice.

Fu la prima agente di Polizia a restare uccisa in servizio.

La vita di Emanuela Loi viene ripercorsa dalla voce narrante di Eleonora Frida Mino, tappa dopo tappa, rispettando la verità storica dei fatti, con particolare attenzione sia alle sfumature di giovane donna con un grande amore per la vita, che a quelle della coraggiosa Agente di Polizia.

EMANUELA LOI

(Cagliari, 9 ottobre 1967 – Palermo, 19 luglio 1992)

E' stata la prima agente donna della Polizia di Stato a restare uccisa in servizio, morta nella Strage di via D'Amelio. Insignita della Medaglia d'oro al valor civile: *«Preposta al servizio di scorta del giudice Paolo Borsellino, pur consapevole dei gravi rischi cui si esponeva a causa della recrudescenza degli attentati contro rappresentanti dell'ordine giudiziario e delle Forze di Polizia, assolveva il proprio compito con grande coraggio e assoluta dedizione al dovere. Barbaramente trucidata in un proditorio agguato di stampo mafioso, sacrificava la vita a difesa dello Stato e delle Istituzioni.»*

A lei sono state dedicate scuole e piazze in tutta la Nazione.

CURRICULUM VITAE

ELEONORA FRIDA MINO

Attrice e autrice con passato di avvocato, si dedica a sensibilizzare il pubblico sul tema della legalità e della giustizia attraverso il linguaggio teatrale, con particolare sensibilità nei confronti delle nuove generazioni. Formatasi alla Scuola Tofano diretta da Mario Brusa e con registi come Santo Versace, Rosalba Bongiovanni, Roberta Triggiani, Pasquale Buonarota.

Nel 2012 riceve la Medaglia di Rappresentanza del Presidente della Repubblica per lo spettacolo “Per questo!” tratto da “Per questo mi chiamo Giovanni” di Luigi Garlando (ad oggi oltre 160 repliche). Negli anni successivi porta in scena “Il maestro: storia di judo e di camorra” e da ultimo nel 2017 e 2018 la trilogia “Storie di donne che hanno lottato contro la mafia o l’hanno scelta: Antigone 3.0” e “Le Ribelli”.

Oltre agli spettacoli, tiene stages, conferenze e laboratori sui temi del teatro e legalità. E’ autrice per il teatro di numerose testi.

Per l’accademia teatrale Mario Brusa è la responsabile della didattica e corsi dedicati alle nuove generazioni.

ROBERTA TRIGGIANI

Attrice, autrice e regista da sempre impegnata nello spettacolo rivolto ai ragazzi. Al suo attivo sono numerose le produzioni teatrali dedicate alle nuove generazioni realizzate in collaborazione con diversi Teatri Stabili di Innovazione e Ricerca per l’Infanzia e la Gioventù, portate in scena, negli anni, sia in Europa che in America Latina. Partecipa a diverse produzioni RAI rivolte a bambini e ragazzi, fra cui l’Albero Azzurro e La Melevisione. Come autrice e regista firma diverse produzioni teatrali rivolte alle nuove generazioni, spaziando dalla prima infanzia fino al pubblico di giovani. Scrive serie per il web rivolte agli adolescenti e cura interventi per festival di letteratura per ragazzi collaborando con molti autori del settore.

RAFFAELLA TOMELLINI

attrice/regista, compie il suo percorso artistico con Compagnia Viartisti di Torino nel progetto “Teatrimpegnocivile” co-dirigendo il Teatro Comunale di Grugliasco (To) dal 2010 al 2018. È stata diretta da Pietra Selva, Michele Perriera, Valeriano Gialli, Luciano Nattino, Pippo Delbono, Andrea Tomaselli. Ha sviluppato una personale poetica, dando vita a creazioni dedicate a figure femminili come Alda Merini, Anne Frank, Malala Yousafzai, esplorando il tema del coraggio. Nel 2000 incontra e si forma con Doriana Crema. Con lei e con Fabio Castello crea “Solitudo”, progetto formativo e performativo in collaborazione con Lavanderia a Vapore di Collegno (To) e La Piattaforma.

Fa parte del Tavolo della Ricerca Artistica di Lavanderia a Vapore di Collegno.

Dal 2022 collabora con Compagnia Eleonora Frida Mino e con Piccola Compagnia della Magnolia. Dal 2022 è docente Dancewell.

GIULIA SALZA

Laureata magistrale in Antropologia culturale, diplomata in Illustrazione presso la

“Scuola Internazionale Comics” di Torino, è illustratrice e live painter.

Dal 2012 al 2019 ha lavorato come formatrice e insegnante di Lettere presso centri di formazione e scuole secondarie di secondo grado. Dal 2010, si dedica alla pittura

dal vivo, collaborando con diverse realtà del territorio.

Ha realizzato, con l'associazione “Caffè Basaglia”, un progetto di pittura dal vivo sul tema del tango argentino: “A todo color” e una mostra personale di tutti i disegni realizzati durante le milonghe cittadine. Ha partecipato come live painter in occasione della Vetrina Moving Bodies Festival, festival internazionale della danza butoh.

Dal 2017 collabora con Eleonora Frida Mino, illustrando in scena la trilogia “Storie di donne che hanno lottato contro la mafia o l'hanno scelta: Antigone 3.0”.

Dal 2021 vive e lavora a Chicago come insegnante e artista.

E' disponibile, su richiesta, il video integrale dello spettacolo.
La scheda tecnica è parte integrante della scheda artistica.

COORDINAMENTO PRODUZIONE E UFFICIO STAMPA di Laura De Bortoli
Laura De Bortoli ufficiostampa@eleonorafridamino.com

DISTRIBUZIONE

Francesco Maffione distribuzione@eleonorafridamino.com
Telefono: 347.0007123

CONTATTI

eleonora@eleonorafridamino.com
www.eleonorafridamino.com

COMPAGNIA ELEONORA FRIDA MINO/Associazione Bonaventura